







"ALLEGATO 5"

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: CONSUMI SMART

SETTORE e Area di Intervento:

Settore E: Educazione e promozione culturale

Area 4: Educazione al cibo – (SCN-Garanzia Giovani PON IOG -AVVISO nell'ambito degli obiettivi istituzionali individuati dal MiPAF area d'intervento 2.b "Educazione al consumo consapevole")

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Mission: educare e sensibilizzare diversi target di consumatori (studenti, giovani, cittadini, anziani e aziende) all'adozione di comportamenti consapevoli e sostenibili di consumo.

Obiettivi generali

- Favorire l'affermazione di consumatori informati e cittadini consapevoli che abbiano una coscienza critica del consumo che sia quanto più possibile indipendente e autonoma dalle consumistiche logiche del mercato e dei media;
- Contribuire all'affermazione di conoscenze e comportamenti, in particolar in favore degli studenti, affinché possano elaborare autonome scelte di consumo;
- formare lo spirito critico dei destinatari in modo che possano imparare ad esercitare il diritto-dovere di cittadinanza attraverso le scelte di consumo.

Obiettivi specifici

Si prevede il raggiungimento di specifici obiettivi correlati ai diversi target di destinatari delle azioni progettuali, rispettivamente:

Target destinatari	Obiettivi specifici
Aziende	Obiettivo 1.a. Monitorare i consumi e i prezzi di vendita dei prodotti presso i Mercati comunali (es. mercato floricolo, mercato ortofrutticolo).
	Obiettivo 1.b. informare le aziende sulle nuove opportunità di mercato e produzione sul corretto utilizzo e consumo di fitofarmaci
Gli studenti delle	Obiettivo 2.a. realizzare un percorso educativo per gli alunni delle scuole elementari
suole:	finalizzato a formare gli studenti sul:
- elementari	- consumo consapevole e sostenibile;
- medie inferiori	- consumo alimentare e la lettura delle etichette dei prodotti
	Obiettivo 2.b realizzare un percorso educativo per gli alunni delle scuole medie
	finalizzato a formare gli studenti su:
	- come effettuare una spesa equa e intelligente;
	- l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile.









I giovani	OBIETTIVO 3.a. sensibilizzare i giovani ad un corretto e cosciente consumo di bevande alcoliche
I cittadini e turisti	Obiettivo 4.a. promuovere i prodotti tipici e le coltivazioni a km zero, biologici e più in generale la dieta mediterranea
	Obiettivo 4.b. Attivare un servizio comunale di supporto ai consumatori (che svolga una funzione informativa e di orientamento oltre chi di raccolta dei reclami inerenti i consumi)
Gli anziani	Obiettivo 5.a. Favorire una miglior consapevolezza degli anziani nella gestione dei consumi domestici e della spesa settimanale

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Obiettivo	Attività	Ruolo dei volontari
specifico Ob.1.a	Rilevazioni statistiche	Coadiuvati dall'OLP i volontari predisporranno le schede di
Ob.1.a	dei prezzi e del venduto presso il Mercato ortofrutticolo e il Mercato Floricolo di Taviano.	rilevazione periodica, si recheranno presso i Mercati per somministrare le schede al campione di intervistati e alle aziende presenti (monitoreranno i prezzi di produzione, i prezzi al commercio e al dettaglio, svolgeranno interviste dirette ai produttori prima e dopo la contrattazione sul mercato, rileveranno il prezzo medio di giornata/settimanale). Predisporranno le tabelle di sintesi che saranno pubblicate sul sito del comune e le eventuali videointerviste da pubblicare sui social.
Ob.1.b	Organizzazione di incontri di informazione e aggiornamento su nuove produzioni e fitofarmaci	I volontari affiancheranno l'OLP e il personale del comune nell'organizzazione e nella promozione degli incontri di informazione e aggiornamento per le aziende svolgendo sia attività di back office che di presenza durante gli incontri facendo un report fotografico.
Ob.2.a	Elementari: - laboratorio "Cresciamo smart" - laboratorio "Scopro cosa mangio"	I volontari, insieme ai docenti dell'Istituto Comprensivo partner del progetto, che include sia le scuole elementari che la scuola media, si occuperanno di tutta la fase di back office (coordinamento del calendario dei laboratori con le lezioni scolastiche, predisposizione dei materiali didattici insieme ai docenti, organizzazione dei laboratori e gestione del contatto con eventuali esperti che interversanno). I velentari si occuparanno di pianificare le azioni di
Ob.2.b	Medie: - laboratorio sulla "spesa equa e intelligente" - laboratorio sull'economia	interverranno). I volontari si occuperanno di pianificare le azioni di comunicazione e promozione delle attività svolte nelle scuole durante i laboratori (gestendo anche le liberatorie per la realizzazione di foto e video con gli studenti e le famiglie).









	circolare e lo sviluppo sostenibile	
Ob.3.a	Laboratorio di	Organizzazione del laboratorio in collaborazione con la ASL
	educazione al consumo	territoriale e il coinvolgimento del SERT e dell'Ambito territoriale di
	di alcolici e	zona. Promozione sui social del calendario degli incontri e delle
	degustazione vini/birre	iscrizioni al laboratorio e alle attività di degustazione di vini e birra.
		Coinvolgimento delle aziende locali produttrici di alcolici.
Ob.4.a	Laboratorio per la	Organizzazione del Laboratorio in collaborazione con le
	promozione dei	associazioni partner e con gli operatori commerciali e le aziende
	prodotti tipici, biologici,	del territorio. Promozione degli incontri, organizzazione logistica,
	dieta mediterranea	report fotografici degli incontri.
		Attivazione e gestione dello sportello in collaborazione con l'URP.
Ob.4.b	Sportello dei	Front office e prima gestione delle richieste che verranno, poi,
	consumatori	passate poi agli uffici comunali settorialmente competenti.
Ob.5.a	Sensibilizzazione sulla	Calendarizzazione degli incontri, promozione presso gli anziani e le
	gestione dei consumi	loro famiglie, organizzazione dei partecipanti, predisposizione dei
	domestici e della spesa	contenuti educativi e informativi degli incontri, svolgimento degli
		incontri assumendo anche il ruolo i relatori in affiancamento al
		personale del centro anziani di Taviano. Su richiesta potranno
		organizzare anche delle attività educative presso il domicilio degli
		anziani impossibilitati a muoversi.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri stabiliti dal decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio: 1400 ore annue, con un monte ore minimo di n.12 ore settimanali.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 giorni

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione, alla partecipazione ad eventuali eventi e manifestazioni inerenti l'attività svolta (anche se si svolgeranno fuori sede o durante giorni festivi, rimangono a carico dell'Ente eventuali costi di spostamento).

Infine, su esplicita autorizzazione dell'Ente e ai fini dell'attuazione delle attività previste dal progetto, sarà consentito al volontario di porsi alla guida di automezzi propri o dell'Ente quando le circostanze lo rendano necessario per lo svolgimento del servizio.

Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuno.









SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Volontari da impiegare nel progetto: n.4.

Tipologia di posti: 4 posti senza vitto e alloggio.

Sede: cod.132514 Ufficio Attività Produttive, Piazza del popolo, 73057 Taviano (LE).

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Crediti formativi: no. Tirocini riconosciuti: no.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae: le competenze e le professionalità acquisite dai volontari saranno riconosciute e certificate da un soggetto terzo: l'ente di formazione A.SE.SI-Associazione Servizi Sindacali. A.Se.Si, insieme all'Ente titolare del progetto.

Strumento di certificazione delle competenze: test di valutazione.

L'Ente A.Se.Si rilascerà la certificazione previa verifica delle competenze acquisite sottoponendo un test di valutazione (in forma scritta) al volontario.

L'Ente comunale certificherà e riconoscerà le seguenti competenze tecnico-professionali, intese come quel set di conoscenze e abilità (strettamene connesse all'esercizio dello specifico ruolo svolto dal volontario durante il progetto):

- capacità di coordinare e gestire attività di educazione alimentare con riferimento a più target di destinatari (infanzia, studenti, giovani, adulti, anziani) e di promozione dei prodotti tipici del territorio;
- organizzazione e gestione di Laboratori sul consumo consapevole;
- competenze di comunicazione e gestione del back office di uno Sportello informativo dei Consumatori.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione specifica

Moduli	Contenuto	n.ore
1° rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SCN	Informazioni dettagliate sui rischi specifici e generali esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare il volontario e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'ente ed utilizzabili dal volontario.	3
2° soft skills	Abilità relazionali e comunicazione interpersonale. Capacità organizzativa e di team working e lavoro efficace; tecniche di negoziazione, time management e gestione efficace del tempo, tecniche di assertività. Leadership: leader strategy, organizzazione di un progetto per accrescerne gli impatti e lo	12









	sviluppo, coaching.	
3° Rilevazioni statistiche	Principi e nozioni di educazione al consumo critico e	36
dei consumi e delle	consapevole, i diritti del consumatore. Il funzionamento dei	
vendite presso i Mercati.	Mercati comunali (mercato ortofrutticolo e mercato dei fiori).	
Competenze specifiche	Rilevazioni statistiche sui consumi e sulle vendite (attività già	
per l'organizzazione di	svolte dal comune, metodologie da utilizzare, regolamenti da	
Laboratori di Educazione	applicare, sintesi dei dati raccolti e classificazione degli stessi ai	
al consumo.	fini della pubblicazione sul portale web).	
	I prodotti tipici del territorio, le produzioni km zero, i prodotti	
	biologici ed un quadro generale sulle attività produttive e	
	commerciali presenti nella città di Taviano.	
4° Nozioni di base sulla	Organizzazione di Laboratori di educazione al consumo (con	12
prevenzione alimentare	focus specifici su come organizzarli per diversi target: studenti,	
•	giovani e anziani). Focus sul consumo di alcolici e dipendenze	
	tra i giovani e nel territorio dell'Ambito di Zona. Nozioni di base	
	sulle dipendenze e sulle possibili attività educative informative	
	di sensibilizzazione ad un corretto consumo degli alcolici.	
5° Lo Sportello dei	La gestione di attività di comunicazione e front office negli enti	6
Consumatori; le attività	locali e nello specifico in un Comune. Il funzionamento	
informative negli EELL	dell'URP. Il funzionamento di uno sportello dei Consumatori (la	
_	gestione dell'utente, le informazioni da veicolare e la	
	ripartizione delle richieste agli uffici di competenza).	
6° Valutazione conclusiva	Tecniche di monitoraggio e valutazione finale dei risultati	3
	raggiunti. Analisi di customer satisfaction. Processi di analisi e	
	alla produzione di report periodici di monitoraggio delle attività	
	svolte.	
Totale		72

Durata

72 ore – il monte ore complessivo previsto per la formazione specifica sarà erogato al 100% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso. In caso di volontari subentranti i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi.